

Lodevole
Municipio di Agno
Piazza Colonello Vicari
6982 Agno

Nostra referenza:

Vostra referenza e scritto del:

Telefono:

Data:

Delegazione consortile

28.09.2018

Immissioni acque luride riale Barboi

Egregio signor Sindaco,
Gentile signora ed egregi signori Municipali,

ci riferiamo alla vostra lettera del 13 luglio u.s. ed all'incontro del 10 settembre u.s. tra le rappresentanze dei nostri Esecutivi e di seguito rispondiamo ai quesiti posti:

(omissis) da parte vostra ritenete che ogni ulteriore intervento risulterebbe "totalmente inadeguato, sproporzionato e comporterebbe costi insostenibili".

Chiediamo quindi quali sono le modalità di intervento alternative da voi valutate per evitare l'immissione di acque luride nei corsi d'acqua e nel lago e i relativi costi e se è vostra intenzione chinarvi nuovamente su questo tema nella ricerca di soluzioni sostenibili.

L'intervento in oggetto riguarda la stazione di sollevamento S07-aeroporto la quale pompa i liquami in arrivo all'IDA oltrepassando il fiume Vedeggio e l'autostrada. L'alternativa sarebbe quella di prevedere la costruzione di un'ulteriore vasca di raccolta separata da quella esistente, un sistema di bypass delle condotte in entrata alla vasca attuale e la posa di una pompa di manutenzione. Senza queste installazioni fisse bisognerebbe prevedere ogni volta delle pompe provvisorie e relative tubazioni che, lungo la ferrovia, convogliano le acque luride all'IDA.

1. Non essendo informati sullo svolgimento degli interventi di manutenzione vi chiediamo di indicarci con quale frequenza gli stessi vengono effettuati.

L'intervento in oggetto si riferisce ad un'azione puntuale prevista dal PGSc; non si può quindi definire una frequenza d'intervento.

2. Trattandosi di lavori di pulizia programmati ci chiediamo se gli stessi non possono essere pianificati al di fuori della stagione estiva (giugno-agosto), unico periodo in cui le rive del lago sono frequentate dai bagnanti.

Non si è trattato di un lavoro di pulizia ordinaria ma bensì di un intervento straordinario necessario per il controllo di tenuta della nuova saracinesca (che permette la manutenzione in sicurezza della stazione di sollevamento S07-aeroporto) e dello stato di conservazione del collettore. Infatti un primo intervento effettuato il 22.05.2018 aveva rilevato delle perdite a livello di saracinesca e possibili infiltrazioni del collettore. La saracinesca era stata posata di recente e quindi doveva essere collaudata entro 3 mesi.

L'operazione doveva durare alcune ore e i liquami raccolti nei bacini di ritenzione.

L'intervento si è prolungato a causa della non prevedibile presenza di grandi quantità di materiale estraneo e di forti dimensioni che non deve in alcun modo essere introdotte nelle canalizzazioni di acque luride in quanto può causare danni alle pompe della stazione di sollevamento con la conseguente messa fuori servizio della stessa.

3. Chiediamo pure se la pulizia dei collettori non possa avvenire, con un costo non esageratamente superiore, nelle ore serali o notturne, quando c'è un'immissione ridotta di acque luride.

La pulizia ordinaria dei collettori non genera di regola riversamenti particolari di acque luride. Nel caso in cui si prevedono tempi di intervento prolungati, queste operazioni sono eseguite nelle ore notturne.

4. Chiediamo pure se i lavori possono essere previsti in periodi di maggior portata dei corsi d'acqua in modo da poter diluire gli eventuali liquami presenti.

I lavori di manutenzione vanno eseguiti quando la presenza di acque chiare e piovane nelle canalizzazioni di acque luride è minore in modo da poter sfruttare al meglio i bacini di ritenzione ed evitare quindi il più possibile il riversamento dei liquami nei ricettori.

Osserviamo che comunque tendenzialmente i periodi di maggior portata dei corsi d'acqua si situano nel periodo estivo. Oltre a ciò il numero di interventi di manutenzione ordinaria è tale da dover essere eseguiti sull'arco dell'anno e pure dettati dalle condizioni meteo. P.es. dopo ogni evento di forti precipitazioni i bacini di ritenzione vanno adeguatamente puliti per poter garantire il loro corretto funzionamento ed evitare quindi inutili riversamenti di liquami.

5. Tenuto conto dell'impatto anche mediatico che la segnalazione di presenza di liquami nelle acque chiare comporta, chiediamo alla Delegazione consortile e all'Ufficio protezione acqua e aria di essere in ogni caso preventivamente avvisati sulle date dei lavori in modo da disporre delle informazioni necessarie per poter dare risposte più plausibili alla cittadinanza che legittimamente si preoccupa per le conseguenze sulla salute pubblica.

Come discusso durante l'incontro del 10 settembre u.s. abbiamo implementato una procedura di scambio informazioni nel caso dovessero riprodursi casi analoghi ed in questo senso i nostri Uffici Tecnici hanno già provveduto a trasmettersi i vari contatti al fine di migliorare la rispettiva comunicazione.

Nella speranza di aver adeguatamente risposto ai vostri quesiti ci è gradita l'occasione per porgervi, gentile Signora ed egregi Signori, i nostri migliori saluti.

Per la Delegazione Consortile:

Il Presidente:
F. Gandola

Il Segretario:
A. Gennari



Consorzio depurazione acque
CDALED
Lugano e dintorni

C.p.c. -SPAAS, Bellinzona